



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)




MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744

C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721

e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it

www.iissluigirusso.gov.it

 @IISS_LuigiRusso



7 febbraio 2014 **sette**
news

L'iniziativa nell'ambito della "Settimana del cuore"

All'Ipsiam un workshop sulla prevenzione nello sport

Il 14 febbraio presso l'IPSIAM "San Francesco da Paola" - I.I.S.S. "Luigi Russo" di Monopoli si terrà un importante workshop sulla prevenzione delle patologie cardiovascolari nello sport. L'iniziativa, promossa dall'ufficio VII Ambito territoriale per la Provincia di Bari "Ed. Motoria, Fisica e Sportiva" dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, si inserisce nelle iniziative della "Settimana del cuore" - Campagna di sensibilizzazione alle patologie cardiovascolari e soprattutto quelle nello sport. L'Associazione Nazionale Medici Cardiologi

Ospedalieri, d'intesa con il P.O. di Monopoli (Divisione Cardiologia) e con il sostegno della RAI hanno voluto organizzare un pomeriggio di approfondimento sulle problematiche connesse alle patologie cardiovascolari presso l'aula magna dell'IPSIAM. Dopo il saluto del Dirigente scolastico, prof. Raffaele Buonsante, del Sindaco, ing. Emilio Romani e del Dirigente UST Bari, dott. Mario Trifletti, intervengono il Direttore di Cardiologia del P.O. di Monopoli, dr. Vincenzo Lopriore, il Dirigente Medico Responsabile del Pronto Soccorso di Monopoli,

dr. Filippo Serafino, per l'Ordine dei Medici della Provincia di Bari, il dr. Giuseppe D'auria, il Presidente regionale Federazione Medicina Sportiva, dr. Domenico Accettura e il Dirigente Medico Responsabile del 118, dr. Marco De Giosa. Diverse le tematiche oggetto di attenzione: la morte improvvisa nello sport, il primo soccorso, la certificazione medico sportiva e l'uso del defibrillatore. Tematiche assolutamente importanti se consideriamo che in Italia ogni anno sono 60.000 le vittime di morte cardiaca improvvisa e circa mille si annoverano fra i giovani e negli sportivi. È un dato significativo visto che l'80% dei casi è costituito da atleti dilettanti o di minore livello agonistico. Sono infatti proprio gli atleti ad avere il doppio della probabilità di essere vittime di morte improvvisa rispetto ai coetanei che non fanno sport agonistico. Ecco perché il mondo dello sport, ma soprattutto quello dei docenti di educazione fisica è il primo ad essere chiamato in causa nell'attività di formazione.